

Comune di PESCHIERA BORROMEO
(CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO)

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 15 Novembre 2017

- 1) APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PUNTUALE AL P.G.T. INERENTE IL COMPARTO ESISTENTE DENOMINATO "GRUPPO BASSO" APPARTENENTE A "LA CITTA' OLTRE LA PAULLESE" SITO IN VIA LIGURIA;
- 2) RISPOSTA A INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. N. 29400 DEL 22/9/16 AVENTE AD OGGETTO "STATO DELL'ARTE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE";
- 3) RISPOSTA A INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. N. 29403 DEL 22/9/16 AVENTE AD OGGETTO "PROVVEDIMENTI SICUREZZA AREA CITTADINA DI PESCHIERA BORROMEIO";
- 4) RISPOSTA A INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ZAMBON (PD) PROT. N. 31770 DEL 13.10.16 AVENTE AD OGGETTO "INTERPELLANZA SULLE CONSULENZE";
- 5) RISPOSTA A INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI PALMA (FORZA ITALIA) PROT. N. 24594 DEL 27.7.17 AVENTE AD OGGETTO "ADESIONE AL BANDO SPRAR";



PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Iniziamo il consiglio con l'appello.

Il Segretario procede all'appello:

Grazie, buonasera.

MOLINARI	PRESENTE
CAPRIGLIA	PRESENTE
BARATELLA	PRESENTE
PEROTTI	PRESENTE
D'ONOFRIO	ASSENTE
COLOMBO	PRESENTE
COSTA	PRESENTE
SIGNORINI	PRESENTE
ROSSO	PRESENTE
DI MATTEO	PRESENTE
VAILATI	PRESENTE
ZAMBON	PRESENTE
CHIAPELLA	PRESENTE
CHIODO	PRESENTE
BRUSCHI	PRESENTE
DI PALMA	PRESENTE
TOSELLI	PRESENTE

SEGRETARIO:

Per quanto riguarda i rappresentanti di Giunta.

RIGHINI	PRESENTE
GATTI	PRESENTE
PARISOTTO	PRESENTE
ORNANO	PRESENTE
D'ANDREA	PRESENTE



PRESIDENTE:

Bene. Comincerei con le comunicazioni ce ne sono diverse. Ricordo che per le comunicazioni ci sono tre minuti eventualmente può rispondere... cioè può rispondere, può fare delle considerazioni per tre minuti un consigliere per ogni Gruppo consiliare ma in tutto non dobbiamo sfiorare l'ora. Per cui se a un certo punto deciderò di non andare più avanti con le comunicazioni sarà perché non dobbiamo sfiorare l'ora di tempo sulle comunicazioni. La prima comunicazione da parte dell'Amministrazione la fa l'Assessore Parisotto e riguarda una serie di iniziative contro la violenza sulle donne.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Scusi, scusi Presidente.

PRESIDENTE:

Prego.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Potrebbe gentil... Vista la premessa che ha fatto potrebbe dirci gentilmente quante comunicazioni sono iscritte?

PRESIDENTE:

Sette comunicazioni.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Ecco. Però, siccome sono sette comunicazioni credo che l'Opposizione abbia una comunicazione sola tenga conto che...

PRESIDENTE:

Scusi. Ce ne sono tre dell'Opposizione. Ce ne sono tre. Ma non capisco?

CONS. MASSIMO CHIODO:

No. Siccome lei ha detto a un certo punto non le farà più. Lei deve considerare che le comunicazioni valgono per la Maggioranza che per l'Opposizione che ci sia un equilibrio in questo.

PRESIDENTE:

Certo. Ma scusi però lei da per scontato che non ci sia un equilibrio perché adesso le farò fare (*registrazione disturbata*) dalla Maggioranza in maniera sequenziale così...

CONS. MASSIMO CHIODO:



Siccome a me risultava una, mi dicono due lei m'ha detto che sono tre...

PRESIDENTE:

Ce ne sono tre, tre della Minoranza e quattro della Maggioranza.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Va bene. Perfetto, grazie.

PRESIDENTE:

Prego. Prego, Assessore.

ASS. ANTONELLA PARISOTTO:

Buonasera a tutti. Buonasera al Presidente e ai Consiglieri e al pubblico presente. Allora, come l'anno scorso ma anche come tutte le Amministrazioni che ci hanno preceduto indipendentemente dalla Maggioranza che li eleggeva a Peschiera Borromeo c'è sempre stata un'attenzione verso il tema della Violenza alle donne e quest'anno come l'anno scorso abbiamo allargato la, diciamo, la platea dei soggetti che sostengono tutta una serie di iniziative anche ai Comuni del Distretto Sociale 1 di cui facciamo parte in quanto il contrasto alla violenza alle donne è uno degli obiettivi contenuti all'interno del Piano di Zona ed è anche una strategia fortemente voluta da Regione Lombardia. Quindi, i Comuni del Distretto Sociale 1 propongono a partire da domani una serie di eventi. Per ora abbiamo prodotto un manifesto che riporta gli eventi esclusivamente del mese di novembre, ma le iniziative avranno una portata annuale. Infatti, la rassegna si chiama "Dal 25 Novembre all' 08 Marzo dall'08 marzo al 25 novembre". Allora, domani sera iniziano le iniziative a Peschiera Borromeo con la presentazione di un libro di Fiorenza Pistocchi in sala Matteotti. Il 19 novembre a Pantigliate una pièce teatrale con in scena le ragazze della 3B dell'ITIS Caterina da Siena il piccolo ensemble degli allievi della scuola di musica Penta Sound e il 25 novembre abbiamo due iniziative una a Peschiera Borromeo alla sera con un riding musica, con musica donne nell'oblio voce dimenticate dalla storia a cura di Antonella Ronda in cui sarà anche impegnato uno degli insegnanti, l'insegnante di pianoforte della Civica di Musica di Peschiera Borromeo Andrea Macchi. Poi, ci sarà l'installazione "Scarpette Rosse" che tutti sapete e immagino cosa sia e da quest'anno con un accordo che anche quello avverrà domani in una riunione che vedrà presente tutti i Comuni del Distretto Paullese 1 daremo via all'iniziativa del posto occupato decidendo insieme dove nei vari Comuni il posto occupato che rappresenta il posto che una donna avrebbe potuto occupare e questa cosa noi vogliamo mantenerla per tutto il 2018. Ringrazio l'Associazione Arci L'Isola che non c'è che sta coordinando le iniziative da un punto di vista operativo e che ci ha presentato un progetto e che avrà il compito anche di coordinare la collaborazione con tutti i soggetti del terzo settore e le realtà locali per la realizzazione di tutte un'altra serie di iniziative che poi presenteremo successivamente o anche durante questa stessa iniziativa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore. Possiamo passare alla comunicazione successiva. Consigliere Chiodo prego vuole fare una comunicazione sulla commissione cultura.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Sì, grazie Signor Presidente. In realtà io avevo fatto, espresso una considerazione alla Conferenza dei Capi Gruppo e avevo chiesto a Lei Presidente, anzi, Lei mi ha detto che cosa vuole che faccia e le avevo detto di fare comunicazione circa quello che era successo nella Commissione della Cultura quella che avevamo convocato sul discorso del Teatro della Scuola Civica. Però, visto che Lei non è interessata a comunicare un aspetto del Regolamento io lo sono meno di Lei e quindi non ho nessuna comunicazione da fare e quando succederà la prossima volta prenderemo i provvedimenti del caso. La ringrazio.

PRESIDENTE:

Va bene. Passiamo alla prossima comunicazione. Vuole fare un intervento il nostro Sindaco sull'aggiornamento dello SPRAR, aggiornamento sullo SPRAR.

SINDACO:

Buonasera a tutti. Sarà una comunicazione molto breve per aggiornarvi rispetto al progetto SPRAR al quale ha aderito il Comune di Peschiera Borromeo che ha visto la partecipazione a un bando per 59 posti sul territorio equamente distribuiti tra le frazioni. L'aggiornamento riguarda il primo arrivo sul territorio di Peschiera e riguarda cinque richiedenti asilo che hanno ottenuto lo status di rifugiato e che hanno raggiunto la nostra Città ormai da una ventina di giorni. L'inserimento è avvenuto positivamente, non abbiamo riscontrato difficoltà nell'accoglienza dei cinque rifugiati e la presente per comunicare al Consiglio Comunale che è compartecipe di questa scelta dell'Amministrazione Comunale l'arrivo dei primi cinque ospiti.

PRESIDENTE:

La prossima comunicazione Consigliere Chiapella.

CONS. LUIGI DI PALMA:

No, aspetti. Ma su questa posso...

PRESIDENTE:

Ah, sì scusi. Non avevo visto che si era prenotato.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Sì.

PRESIDENTE:

Certo. Prego.

CONS. LUIGI DI PALMA:

No, siccome...

PRESIDENTE:

Prego.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Avevo richiesto anch'io nelle comunicazioni una che era simile e volevo allargare un pochettino il quadro. Innanzitutto, mi permetta di fare due osservazioni. Avete quattro bottiglie d'acqua la Minoranza non c'ha una bottiglia d'acqua se per piacere gli date una bottiglia d'acqua...

Voci fuori microfono

CONS. LUIGI DI PALMA:

È stupida eh però... la Maggioranza si abbevera...

PRESIDENTE:

No. Mi scusi ma ce le siamo prese noi comunque son qui dietro a disposizione.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Ah, no. La seconda è che i cinque che sono arrivati sono a Canzo si è dimenticata di dire... sì, sono a Canzo, il più piccolo ha 21 anni e il più grande ne ha 25 e per rendere più trasparente tutta la cosa e per rendere chiara tutta la cosa perché questo è un argomento estremamente serio in cui noi siamo solamente l'imbuto finale, siamo quelli che hanno non pagato ma quelli su cui ricade tutto quanto ritengo che sia importante per la cittadinanza e per noi proporre una commissione, una commissione aperta in maniera che i cittadini sappiano anche perché c'è stato un bando che è piuttosto oneroso chiedere qualche cosa di più su questo bando mi sembra abbastanza comune e quindi dico questo per il semplice fatto che sia io che la Minoranza era stata contata per una commissione dei Servizi Sociali e avevamo concordato una data che potesse andare bene a tutti. Il giorno precedente non avendo risposta ho chiamato direttamente il capo settore, veramente ho chiamato anche l'Assessore Parisotto non ho lasciato sul telefono nessuna risposta perché volevo capire se questa commissione che doveva instaurarsi si faceva o meno perché non avevo ricevuto comunicazione. Quindi, di conseguenza una volta alla quinta, alla sesta, alla settima telefonata c'è stato un messaggino con su scritto "la commissione è saltata poi ne parliamo". Questo è successo un mese fa e non ne abbiamo più parlato. Adesso abbiamo saputo dell'arrivo di questi primi 5 immigrati. Io credo che siccome stiamo parlando di una cosa estremamente seria in cui la spesa pubblica italiana al netto di quello che la Comunità Europea ci passa è di circa 4 miliardi e 500



milioni, 700 milioni più rispetto agli anni precedenti e le quote sono piuttosto alte, ma soprattutto credetemi proprio perché in quella commissione si può esprimere anche l'idea senza arrivare naturalmente ad azzuffarsi direttamente di vedere di porre fine a questa brutale, io la chiamo veramente brutale situazione che si è venuta a creare per quanto riguarda gli immigrati che muoiono nel mare. Ci sono circa 14 mila minori non accompagnati, è una situazione dove bisogna assolutamente sapere tutto. Quindi, chiedo a quest'aula se siete d'accordo di fare una commissione aperta anche al pubblico in streaming in maniera che tutti possano sapere, possa essere trasparente anche perché era stata instaurata una commissione che mi sembra che non si sia mai verificata, mai attuata e le comunicazioni avvenivano prima al di là di quelle saltuariamente all'interno del Consiglio Comunale fuori. Credo che una commissione aperta faccia bene a tutti se siete d'accordo visto che era già stata proposta eh.

PRESIDENTE:

Mi scusi. Io chiedo un chiarimento su questa cosa. Lei parla di una commissione a d'oc migranti o una commissione servizi sociali su questo argomento.

CONS. LUIGI DI PALMA:

No, una commissione che serviva... servizi sociali a d'oc su questo argomento.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altre cose passiamo al prossimo argomento.

CONS. LUCA ZAMBON:

No. No, perché mi sono prenotato.

PRESIDENTE:

Prego.

CONS. LUCA ZAMBON:

No. Più che altro adesso passiamo al prossimo argomento non lo so perché il Consigliere Di Palma ha fatto una domanda almeno...

PRESIDENTE:

Scusate, scusate.

CONS. LUCA ZAMBON:

No, altri argomenti. Questo mi pareva un argomento...

PRESIDENTE:

No. Questa è una domanda. Siamo nell'ambito delle comunicazioni. Io veramente vi pregherei manteniamo un certo ordine. Nell'ambito delle comunicazioni si fanno delle comunicazioni.

CONS. LUCA ZAMBON:

Okay. Parliamo della comunicazione...

PRESIDENTE:

Okay. Non si fanno delle domande a cui si devono dare delle risposte in questa sede.

CONS. LUCA ZAMBON:

Va benissimo Presidente.

PRESIDENTE:

Okay.

CONS. LUCA ZAMBON:

La cosa che io dico è il Consigliere Di Palma comunica una cosa no cioè oltre alla domanda finale comunica una cosa. Adesso visto che comunque è un argomento dove io posso anche non avere stesse idee del dottor Di Palma però mi sembra un argomento importante per la Città almeno sapere senza rispondere alla domanda ma con una comunicazione dall'altra parte se effettivamente è possibile o meno discutere, fare una commissione, fare quello che volete, però, in modo tale da capire di più su un argomento che i cittadini sentono particolarmente mi sembra, mi sembra quanto meno superficiale dire passiamo al prossimo punto se nessuno... non si ha altro da intervenire è vero che è una domanda ma non è che bisogna fare sempre le interrogazioni e aspettare trenta giorni.

PRESIDENTE:

No. Allora, mi scusi, mi scusi. Lei sta dicendo che sono superficiale.

CONS. LUCA ZAMBON:

No. Un attimo finisco, finisco di parlare...

PRESIDENTE:

Va bene.

CONS. LUCA ZAMBON:

Finisco di parlare e poi può parlare Lei. Il fatto è che non è che bisogna sempre fare un'interrogazione dove dopo trenta giorni arriva una risposta siamo in un consiglio comunale, siamo anche nei tempi perché oggi abbiamo un solo punto e finiamo anche presto possiamo



anche dire che cosa si può pensare di questa proposta qua non mi sembra una... perché è una domanda non si risponde, a una domanda uno se ha un'idea risponde comunque.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Grazie, Signor Presidente. Però, siamo nella fase delle comunicazioni a me non mi sembrano delle domande queste c'è stata una comunicazione da parte del Consigliere Di Palma, fa sostanzialmente un appello, io credo che sia doveroso per responsabilità politica che si esprimano i Capi Gruppo di ogni Gruppo appunto e quindi siccome io mi voglio esprimere dico che sono favorevole affinché, tanto l'avevamo già detto anche comunque in passato quando era stata decisa più di un mese fa o c'eravamo sentiti perché non avevamo più ricevuto comunicazioni. In ogni caso sono favorevole affinché si convochi una commissione ai servizi sociali con questo argomento e in ogni caso ricordo al Consigliere Di Palma che qualora lo volesse la convocazione può avvenire solamente anche ai Gruppi dell'Opposizione senza bisogno che le diano l'assenso ecco. Però, ecco da parte mia c'è l'assenso.

PRESIDENTE:

Scusate. Intanto, la comunicazione l'ha fatta il Sindaco su questo argomento e ha comunicato quello che c'era da comunicare su questo argomento, il resto sono state vostre considerazioni. Io prendo atto di questa cosa qui, adesso se qualcuno vuole dare una risposta a questo argomento.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Scusi. Io ho risposto al Sindaco, ho risposto al Sindaco però perché in teoria uno dice la comunicazione successiva doveva essere la mia giusto?

PRESIDENTE:

Sì.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Eh. Quindi, io ho detto siccome l'argomento si somma.

PRESIDENTE:

Certo.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Ecco. Per non ricadere nel... scusate se mi sono sedu... per non ricadere... Allora, l'aula del Consiglio Comunale nel momento delle discussioni e io sono tanti anni che sono qui è politica



perché questa è politica e la domanda che io ho posto è semplicemente di riflesso su quello che era una richiesta di commissione fatta da voi. La richiesta è partita da voi. Io è un mese e mezzo dove ho ricevuto un messaggio con su scritto "la commissione è saltata poi le spiego". Eh. Allora, siccome è passato un mese e siccome questo è un argomento serio e siccome non è come ho detto prima che è solo la punta dell' iceberg perché il fenomeno è nazionale, europeo, mondiale, tenendo presente anche quello che è accaduto ultimamente con il reportage della BBC direttamente lì in Libia dove vengono venduti questi ragazzi ed è una cosa che ti si spezza il cuore, siccome ho saputo anche l'età non mi hanno potuto dire l'etnia e roba del genere mi piacerebbe sapere dove sono ubicati, dove sono messi, qual è il programma, i soldi come sono ridistribuiti al di là di quello, quindi, è una commissione che non ho richiesto io sono stato invitato da voi e io qui dentro faccio politica e nella politica chiedo chiarezza e trasparenza e chiedo che questa commissione venga fatta perché non è partita da me, è partita da voi. Esprimersi su questo punto significa cancello il punto successivo e nel contempo mi si dice sì la commissione la facciamo oppure no, la commissione non la facciamo e datemi un motivo perché io è un mese e mezzo che aspetto il motivo per cui la commissione è saltata. Credo che sia un atto di trasparenza nei confronti anche di tutta la cittadinanza (*inc.*) al pubblico. Quindi, la politica...

PRESIDENTE:

Allora, facciamo così. Io sinceramente non so da chi ha ricevuto questo messaggio e da chi... però lei sta dicendo che l'ha ricevuto dalla Perini.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Dal capo istruttore mi ha detto di dare una data disponibile...

PRESIDENTE:

Okay. Adesso, facciamo così. Io mi impegno a verificare con il nostro tecnico che cosa intendeva e che cosa voleva discutere nella commissione ed aggiornarmi su questo punto, ad aggiornare anche voi su questo punto.

CONS. LUIGI DI PALMA:

(*inc. fuori microfono*).

PRESIDENTE:

Non lo so. Mi faccia verificare questa cosa.

CONS. LUIGI DI PALMA:

(*inc. sovrapposizione di voce*) che l'assessore fosse d'accordo che non potesse essere un'iniziativa così. Quindi, se l'assessore era d'accordo...



PRESIDENTE:

Verifichiamo questa cosa e vi faccio sapere. Okay. Io in questo momento non sono in grado di darvi una risposta.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Ho detto qui eh.

PRESIDENTE:

Sì.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Mi dice lei quando è disponibile.

PRESIDENTE:

Ho capito.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Ho rinviato tutte quelle che erano le mie esigenze per liberarmi in quel periodo un giorno prima dico ma voi avete ricevuto la comunicazione? No. Chiamo quattro, cinque volte senza risposta alla fine mi manda un messaggino "la commissione è saltata poi le spiego".

PRESIDENTE:

Okay. Le dico che verifico e le faccio sapere. Okay. Va bene.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Scusi, Signor Presidente.

PRESIDENTE:

Scusate.

CONS. MASSIMO CHIODO:

No. Solo una piccola precisazione. Ma c'è un presidente della commissione cioè però un tecnico le ha risposto che era saltata, cioè io sento delle cose che sono allucinanti sotto tutti i punti di vista.

PRESIDENTE:

Va bene. Ho detto che verificherò. Adesso, adesso veramente...



CONS. MASSIMO CHIODO:

No. Va beh. Io vorrei invece che si esprimesse cioè il presidente se non ha mai preso questa decisione spetta a lei decidere se era convocabile, da convocare, se è stata annullata, non al tecnico eh abbiate pazienza. Va beh che fate fare tutto ai tecnici, però, se anche si prendono anche la briga di convocare o non convocare le commissioni abbiamo superato tutti i limiti qua eh.

PRESIDENTE:

Io credo che dobbiamo sentire il tecnico e poi vi faccio sapere.

CONS. GIANCARLO CAPRIGLIA:

No. Visto che...

PRESIDENTE:

Vuole fare un intervento su questa comunicazione?

CONS. GIANCARLO CAPRIGLIA:

Sì, sì, sì.

PRESIDENTE:

Prego.

CONS. GIANCARLO CAPRIGLIA:

Visto che sono state fatte tante precisioni, visto che è stato detto che effettivamente è un argomento nazionale e mondiale a questo punto io chiedo a voi visto che avevamo istituito una commissione permanente come mai tutti eccetto il Consigliere Toselli e la Maggioranza siete usciti appunto dalla commissione permanente che sarebbe dovuta rimanere e quindi probabilmente si sarebbe potuto discutere anche di questo argomento. Quindi, io non so di cosa stiamo parlando veramente.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Scusi Consigliere, scusi. La commissione esiste eh. C'è ancora in atto. Chiediamo al Presidente se è stata mai convocata.

PRESIDENTE:

Ma scusi di quale... Di cosa sta parlando? Di che commissione sta parlando?

CONS. LUIGI DI PALMA:

(registrazione disturbata) ancora esiste, semmai...



Voci fuori microfono

CONS. LUIGI DI PALMA:

Ho capito. Ma non si è mai riunita, non c'è mai stata...

INTERVENTO:

Come no.

PRESIDENTE:

Mi scusi consigliere lei è già intervenuto.

CONS. LUCA ZAMBON:

Anche il consigliere... anche gli altri consiglieri sono già intervenuti io no.

PRESIDENTE:

Sì, esatto.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

No. Tutti per un minuto, un minuto e...

CONS. LUCA ZAMBON:

Ma non è questione di un minuto, è questione che se lei fa intervenire due volte il Consigliere Di Palma, due volte il Consigliere Chiodo non capisco perché il Consigliere Zambon non può intervenire.

PRESIDENTE:

Va bene. Le do un minuto e basta.

CONS. LUCA ZAMBON:

E?

PRESIDENTE:

Le do... Dica quello che deve dire. Va bene.

CONS. LUCA ZAMBON:



Sì, sì. Va bene. Ma guardi non è che bisogna agitarsi. Io, però, dico una cosa. La domanda... qui la cosa non è chiediamo al tecni... non le so dire chiediamo al tecnico cioè qua è un argomento che dove immagino che anche voi abbiate un'idea no che magari è simile a quella che ho io. Qui si dice visto che ci sono degli sviluppi che il Sindaco ci ha appena dato nella comunicazione, visto che l'informazione che c'ha dato sono state... che sono arrivate cinque richiedenti asilo insomma però non c'è stato uno sviluppo dell'argomento su quello che è stato detto chiediamo se è possibile di poter fare una commissione quanto prima visto che era già stata richiesta con i servizi sociali e vi si sta chiedendo a voi se è intenzione anche vostra poter fare questo percorso, questo è un percorso di collaborazione. Io non vorrei richiedere una commissione solo prendendo le firme della Minoranza, vorrei che su questo argomento ci fosse un intento comune di parlare tranquillamente della vicenda però dove anche la Maggioranza dice la sua e in questa sede qua che è la sede dove noi siamo stati deputati a parlare dai cittadini vorrei capire quale può essere il pensiero della Maggioranza. L'uscire dalla commissione Consigliere Capriglia è un'altra cosa è successo perché quella commissione lì non veniva informata, venivano informati prima tutto il resto, l'universo e mondo e poi forse la commissione e quindi c'era l'inutilità di fare quella commissione lì. In questo momento vi si chiede, vi ha chiesto il Consigliere Di Palma una cosa, sarebbe opportuno che la Maggioranza dicesse tranquillamente se vuol fare la commissione o se non vuole fare... tanto la si fa lo stesso perché le firme si raccoglie, sarebbe bello invece che fossimo tutti d'accordo almeno sul discutere di un argomento non su come la si pensa di quell'argomento però almeno sul discuterne in maniera trasparente questa volta sperando che sia in streaming la commissione e invitando e aprendo la sala consiliare a tutti i cittadini, come dite voi per una questione di trasparenza, partecipazione, informazione, tutte quelle cose che si dicono giustamente e che poi si devono anche fare.

PRESIDENTE:

Lei sa che non potrebbe parlare no?

CONS. CARLA MARIA BRUSCHI:

Lo so. Però, se mi da solo un minuto la...

PRESIDENTE:

Va bene.

Voci fuori microfono

PRESIDENTE:

Ho fatto parlare tutti.

CONS. CARLA MARIA BRUSCHI:



La ringrazio Presidente. No. Io volevo sottolineare solo una cosa. Primo che la commissione Consigliere Capriglia la commissione che si era insediata non è pubblica perché è una commissione chiusa, quindi, quello che chiede il dottor Di Palma è una commissione consiliare che attraverso la commissione ai servizi sociali e che la commissione possa essere pubblica perché giustamente i cittadini vogliono anche sapere com'è la situazione a oggi legate a questo discorso.

PRESIDENTE:

Ma le commissioni sono pubbliche.

CONS. CARLA MARIA BRUSCHI:

No. Va beh. Quella che facevamo noi non era pubblica.

PRESIDENTE:

Le commissioni sono pubbliche.

CONS. CARLA MARIA BRUSCHI:

No. Quella che facevamo noi era una commissione non pubblica.

PRESIDENTE:

Quella migranti.

CONS. CARLA MARIA BRUSCHI:

Esatto. Per cui quello...

PRESIDENTE:

Invece quella dei servi...

CONS. CARLA MARIA BRUSCHI:

Certo. Quello che chiede il Consigliere Di Palma adesso è che sia una commissione pubblica. Anche perché io ringrazio il Sindaco perché c'ha informato, ma è stata un'informazione che non è un'informazione perché Signor Sindaco lei ha detto sono arrivati cinque richiedenti asilo punto. Io mi aspettavo dalla sua comunicazione che lei spiegasse dove sono collocati, quanto anni hanno, se sono uomini, donne, invece lei ha fatto una commissione, cioè ha fatto una comunicazione sicuramente svilita da quello che era il senso, io mi aspettavo sicuramente una comunicazione. La sua non è stata una comunicazione, quindi, a maggior ragione io ovviamente appoggio la richiesta del Consigliere Di Palma che chiede una commissione ai servizi sociali esclusivamente su questo argomento. Grazie.

PRESIDENTE:



Passiamo alla prossima comunicazione. Consigliere Chiapella prego. Una comunicazione sulla commissione trasporti giusto?

CONS. LORENZO CHIAPPELLA:

Sì. Grazie Presidente. Buonasera a tutti quanti. Sarò molto breve cercavo di fare... di non essere polemico eccetera. Nel Consiglio Comunale di luglio rispetto a una mozione sui trasporti riguardante il master plan di ISEA c'era stato assicurato comunque cercato di, come dire, sì l'assicurazione da parte del Vice Sindaco Righini sul fatto che avremmo potuto nei primi mesi dopo l'estate quindi settembre/ottobre fare una commissione a d'oc per quanto riguarda il master plan di ISEA che è un comunque diciamo tutta una rivalutazione dell'aeroporto chiamando i vertici a parlare direttamente in Consiglio Comunale come già è successo per i Comuni limitrofi e l'aeroporto che hanno già fatto. Credo che sia una cosa importante per il Comune di Peschiera capire che tipo di sviluppi ci saranno da qui ai prossimi anni all'interno dell'aeroporto. Sono passati 5 mesi da quel consiglio comunale, la commissione non c'è stata ancora e quindi come consigliere comunale e come cittadino rinnovo come dire la possibilità di avere i dirigenti di ISEA per poter parlare di una questione che sarà molto rilevante sul nostro territorio basti pensare che i due consiglieri interessati anche alla frazione di Linate. Quindi, penso che sia una cosa molto importante anche sotto un punto di vista di viabilità insomma ci sono tante partite e sarebbe interessante come consigliere del consiglio comunale parlarne apertamente in una commissione ad hoc come del resto il Vice Sindaco ci aveva assicurato a luglio. Grazie.

PRESIDENTE:

La prossima comunicazione Consiglieria Baratella sulle farmacie.

CONS. ANNA BARATELLA:

Sì. Buonasera al Consiglio e buonasera ai cittadini. Volevo solo comunicare la cittadinanza qualcuno magari ancora non l'ha saputo che l'Azienda delle Farmacie ha previsto, predisposto un ciclo di eventi informativi, il ciclo è già iniziato il 24 di ottobre sul tema "Farmacie equivalenti". Ci saranno una serie di incontri. Il programma è abbastanza articolato e si sviluppa fino a settembre del 2018 e sono uno o due martedì al mese. Il prossimo incontro sarà questo martedì che è il giorno 21 alle 21.00 sono tutti in sala Matteotti e l'ingresso ovviamente è libero e sono svolti in collaborazione con la cooperativa sulla via che si occupa di problematiche psico-sociali condotto da Alberto Petrazzini che è un massoterapista osteopata sui temi vari, appunto, sia di ambito psicosociale soprattutto sullo sviluppo partiranno dalla parte dei ragazzi ovviamente ma si tratteranno anche temi legati all'età adulta e invece ovviamente il Dottor Petrazzini si occuperà di temi più specifici legati alla massoterapia e alla osteopatia. I cittadini sono tutti invitati, sarà appunto da martedì questo alle 21.00 ingresso libero. Grazie.

PRESIDENTE:



La prossima comunicazione viene fatta dall'Assessore Orazio D'Andrea e riguarda l'argomento Postal market. Prego, Assessore.

ASS. ORAZIO D'ANDREA:

Ringrazio. Ho sentito parole qui di centralità, di chiarezza, di trasparenza e allora facciamo così che io rispondo preventivamente a situazioni che sono state sollevate, non mi interessa con che finalità, però sicuramente con una (*inc.*) degli affetti che non tiene nessun conto di quella che è la realtà. E allora partiamo dalla realtà. Attualmente siamo insinuati al passivo del fallimento Postal Market per euro 1 milione e 200 mila che grosso modo fa 53 euro a testa dal lattante al decrepito, questa è la realtà. Attualmente siamo ancora nella fase che abbiamo appena sottratto al fallimento le aree pertinenziali da sempre in uso del Comune ma mai passate di proprietà. Ora quando si dice perché non andiamo a fare un'azione comune, eh signori però intanto da che basi d'asta si parte?

CONS. LUIGI DI PALMA:

Un'azione comune...

ASS. ORAZIO D'ANDREA:

Un'azione comune è stato richiesto dal Partito Democratico ha fatto un comunicato dicendo mettiamoci tutti assieme acquistiamo quest'area. Domanda: ma qualcuno ha idea di quanto costa l'area?

Voce fuori microfono

ASS. ORAZIO D'ANDREA:

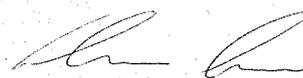
Allora, la base minima d'asta è 4 milioni 750 mila, piccolo problema. Per poter partecipare all'asta avrei bisogno che qualcuno mi desse 470 mila euro cosa che posso richiedere a Minoranza ma dubito che sarebbe d'accordo. Terza cosa: entro 120 giorni dovrei versare il totale. Attenzione. Ho omesso i 16 euro di bollo e i 1.400 euro di diritti di trasferimento, dopo di che, e qui mi è arrivata la notizia stasera l'asta è già stata esperita.

CONS. LUIGI DI PALMA:

È andata a vuoto.

ASS. ORAZIO D'ANDREA:

L'asta è andata deserta, chissà come mai. Perché all'interno di quello che è anche il progetto che il Partito Democratico sostiene di poter essere fatto ci sono due piccolissime situazioni. Uno: non tutta l'area è soggetta all'esecuzione al pignoramento e quindi è difficilissimo andare a prendere un'area e poi destinarla con all'interno dei privati che invece hanno le loro parti, è difficilissimo da convincerli a fare quello che dice il sindaco piuttosto che un assessore. Altro piccolo



particolare è che all'interno di questa relazione il perito dice chiaramente che non si impegna nella sicurezza che non vi siano inquinamenti, né nei fabbricati, né nel terreno, né nei terreni circostanti cioè insomma io comprendo, però, se vogliamo fare le cose seriamente intanto si fanno qui in Consiglio Comunale, eh mi avete appena detto questo voi eh.

Voci fuori microfono

ASS. ORAZIO D'ANDREA:

Con chiarezza, trasparenza si fanno qui in Consiglio Comunale. Come?

INTERVENTO:

Facciamolo. Vogliamo discutere qua facciamolo.

ASS. ORAZIO D'ANDREA:

No. Attenzione! Discutere di una cosa si fa una proposta.

INTERVENTO:

Eh, l'abbiamo fatta la proposta.

ASS. ORAZIO D'ANDREA:

A chi? La dovete fare in consiglio dai. Comunque, scusami finisco. Non si può fare per i motivi che ho appena esposto perché comunque non tutta l'area è soggetta a pignoramento a parte che se voi riuscite a trovare 5 milioni di euro all'interno del bilancio comunale sarebbe simpatico così a vuoto. Un'ultima cosa. Tanto per capirci il Comune non può acquisire nessun tipo di area se non ha su quell'area un preciso progetto, attenzione, sociale che sia perseguibile dall'Amministrazione. Quindi, non possiamo prenderla in assoluto così. Vi prego quando facciamo anche noi i nostri progetti, le nostre proposte facciamola con cognizione di causa perché altrimenti andiamo a dire alla gente cose che non possiamo fare anche volendo e non abbiamo i soldi, non abbiamo in questo momento nemmeno la volontà, non c'è nemmeno la possibilità perché destinare un'area che è in parte tua e in parte di altri io... ovviamente è impossibile.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Chiapella.

CONS. LORENZO CHIAPPELLA:

Sì. Grazie. Io come segretario del Partito Democratico ho fatto questa offerta, questa proposta all'Amministrazione, è una proposta che naturalmente sapeva dell'imminente asta giudiziaria che è andata a vuoto e quindi la cifra sarà anche inferiore. Ritengo... lei ha perfettamente ragione quando dice che bisogna farle all'interno di quest'aula, sono assolutamente d'accordo con lei. Il problema è che in media le mozioni da quando sono presentate a quando sono discusse in



commissione passano 7 mesi, ma non una mozione sulla Postal Market, una mozione per intitolare una via a Bruno Lauzi, sette mesi. Allora, io sono d'accordo con lei, torniamo a discutere qua dentro. Però, se io presento una mozione o una interpellanza datata 22 settembre 2016, 22 settembre 2016 e la discutiamo il 15 novembre del 2017 io non so che tipo di tempistiche vogliate concedere a qualsiasi tipo di proposta Maggioranza e Opposizione compresa eh. Però, se un anno e un mese per una interrogazione mi dica lei che proposta posso fare, mi dica lei una proposta che posso fare. Io sono ben contento. Guardi facciamo una commissione, facciamo una commissione sul recupero delle aree dismesse in generale, facciamo dei ragionamenti simili. La mia è una proposta come dire io ritengo che ci sia la possibilità, però, se lei mi dice che bisogna tornare nel luogo e poi passa un anno e un mese per un'interrogazione...

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

Mi scusi, mi scusi Consigliere.

CONS. LORENZO CHIAPPELLA:

Non la facciamo fare. Io devo comunicare...

PRESIDENTE:

Mi scusi se la interrompo. Ma l'interrogazione e le interpellanze a quelle viene risposto entro 30 giorni poi...

CONS. LORENZO CHIAPPELLA:

Benissimo. Allora, parliamo delle mozioni. Adesso...

PRESIDENTE:

Qui si leggono e basta.

CONS. LORENZO CHIAPPELLA:

Signor Presidente su questo aspetto qua si può dire veramente poco. Bisogna dire... si può dire... Io ho presentato una mozione il 22 aprile, ma cioè adesso è una... siamo costretti a convocare un consiglio comunale sulla nostra mozione adesso non stiamo qui a nasconderci dietro, ci sono dei ritmi su delle mozioni ripeto su Bruno Lauzi, mi ricordo che il Consigliere Toselli ha dovuto cambiare determinati anni sulle mozioni presentate perché erano passati sei, sette, otto, nove mesi su delle mozioni. Quindi, vogliamo ritornare? Io vi chiedo non tanto ma il minimo sindacabile di celerità, il minimo un mese, due mesi, sette/otto diventa impossibile parlare di attualità all'interno di quest'aula, impossibile. Lo si può fare sai dove? Eh, infatti, è due consigli comunali che lo facciamo durante le comunicazioni, è due Consigli Comunali che parliamo durante le comunicazioni perché tra questi due Consigli Comunali sono passati due mesi, c'è stata



una commissione e in questo momento qua cioè durante le comunicazioni possiamo parlare dell'attualità e c'è un confronto politico. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Chiodo.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Grazie Signor Presidente. Ma intanto io penso che il luogo deputato a esprimere progettualità e politica sia la qualsiasi partito come Partito Democratico lo può fare in ogni luogo, poi, giustamente può portare queste proposte in consiglio comunale senno anche voi non dovrete mai fare comunicati, video, non dovrete mai dir niente cioè trovo veramente, come dire, di poca sostanza quel tipo di risposta. Ma quello che mi preoccupa che non è questo, quello che mi preoccupa maggiormente è la sua, mi permetta Assessore, animosità nel rispondere a questa... a questo aspetto cioè l'ha toccata così profondamente questa questione? Cioè perché lei parte da un assunto e dice non c'è cognizione, non ci sono soldi e non c'è volontà. E quindi dovrebbe essere sereno da questo punto di vista a dare una risposta perché se non c'è cognizione, non c'è soldi, non ci sono soldi, non c'è volontà vuol dire che non si può realizzare nulla, nulla di progettualità che riguarda Peschiera Borromeo e di fatti progettualità voi non ne portate. Assisteremo stasera a una seconda delibera in un anno intero nella quale andate a fare una variante di PGT per avere disponibilità di risorse finanziarie. E che non ci sia progettualità e che non ci sia politica la risposta la danno nove consigli comunali fatti in un anno, ormai siamo alla fine, meno di 40 delibere portate. Ci siamo ammazzati sulla via dedicata a Bruno Lauzi, sul teatro e sulla via da dedicare alla Foibe questa è stata la politica di un anno a Peschiera Borromeo. Colpa dell'Opposizione? Sì, io mi assumo tutte le responsabilità, ma assumetevi anche voi le responsabilità perché quando la risposta è non c'è cognizione, non ci sono soldi, ma soprattutto e lo sottolineo non c'è la volontà e allora di che cosa stiamo discutendo? Se non c'è la volontà non c'è niente. Ripeto l'unico momento in cui qua si può parlare di politica come ha detto il Consigliere Chiapella sono le comunicazioni e questo dovrebbe farvi, come dire, riflettere molto su che scadimento ha avuto il Consiglio Comunale a Peschiera Borromeo. È facile dire sempre la politica di 10 anni fa, di 15 anni fa, 20 anni io sono d'accordo con voi sui disastri fatti dalla politica degli anni prima. Ma attenzione qui è passato un anno e mezzo e tra un anno ci diranno che anche noi saremmo responsabili dei disastri. Il disastro del nulla, il disastro del fermo, il disastro di non voler prendere nessuna, come dire, iniziativa, è il disastro di dare il riaffidato ai tecnici invece l'ordinaria amministrazione persino sulle comunicazioni decidono i tecnici, persino sui suggerimenti da dare ai consiglieri comunali decidono i tecnici, questo è il livello di scadimento del nostro consiglio comunale. Fate una riflessione molto attenta, io la farò perché sono il primo a mettermi in questa condizione, ma fatela anche voi che siete in Maggioranza.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Di Palma.



CONS. LUIGI DI PALMA:

Grazie Presidente. Finalmente questa è la politica. Io la ringrazio perché ha dimostrato effettivamente ciò che è la realtà dei fatti, una realtà che però risale a quarant'anni fa perché la convenzione con Bonomi che prevedeva quelle aree di cessione non sono mai state date in quarant'anni. Ora se noi torniamo indietro di quarant'anni fa non andiamo più a casa. La questione politica poteva essere sollevata, non nego, hanno chiesto il mio parere io ho detto non è fattibile. Vero proprio due secondi fa e lui mi dice no ma c'ho i tecnici poi tutti i tecnici che vuoi. Sono strutture del 1970, ci trovi l'amianto, devo coibentare, devi rifare tutto, ti viene a costare molto di più a fare tutto questo che a farne uno nuovo. L'unico veicolo è quello che c'è scritto sul PGT che secondo me comunque la vogliate mettere, studiata e ristudiata nella posizione se vuoi rivitalizzare San Bovio e dargli una logistica che sia tale deve avere quel 10, 15% di edilizia, quel tot di commerciale e quel tot di terziario. Poi, la studiamo come volete. Siano esse up, se vuoi farci dei posti dove farci arrivare degli studenti che studiano o roba del genere, sia quello che volete è il PGT che fa fede e il PGT o lo tenete così o va modificato, ma dovete dare un'idea. Quello del consigliere è una provocazione se vogliamo, però, è politica se dobbiamo farlo all'interno di quest'aula come giusto che sia, bisogna tener conto che le pertinenze come ha detto lei giustamente sono state trattate sul fallimento a Venezia giusto?

INTERVENTO:

Udine.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Udine, Venezia nel Friuli comunque. Sono state trattate lì e adesso siete in fase di poter acquisire quelle aree col notaio e quindi avere indietro qualche cosa che era già nella convenzione del vecchio Bonomi di quarant'anni fa. Quindi, se ci mettiamo a discutere di quarant'anni fa non andiamo più a casa. La proposta è cosa facciamo di quell'area? La teniamo così col PGT cosa che io credo fermamente che non si possa fare altrimenti o senno qual è l'alternativa? Non certo il degrado. È una proposta, è una provocazione io le ho risposto all'uscita adesso prima di entrare le ho detto non si può fare ma per le ragioni che lei ha spiegato secondo me e giustamente. Ma qual è la proposta? Perché poi la proposta è politica, è una frazione che in fase di crescita e sicuramente non ha avuto i servizi che doveva avere e noi l'abbiamo studiata in quel senso, non penso che si possa modificare. Andando incontro anche al vostro DUP volendo ma se non dai minimo quel 15, 20% di residenziale non ne vieni più a capo ditemi se sbaglio.



PUNTO N. 1 O.D.G.: "APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PUNTUALE AL P.G.T. INERENTE IL COMPARTO ESISTENTE DENOMINATO GRUPPO BASSO APPARTENENTE A LA CITTA' OLTRE LA PAULLESE SITO IN VIA LIGURIA".

PRESIDENTE:

Passiamo alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno: "Approvazione della variante puntuale al P.G.T. inerente il comparto esistente denominato GRUPPO BASSO appartenente a la CITTA' OLTRE LA PAULLESE sito in Via Liguria". Do la parola al Sindaco Caterina Molinari.

SINDACO:

Allora, buonasera. La delibera che andiamo a proporre questa sera è l'approvazione della variante puntuale al P.G.T. di cui abbiamo approvato l'adozione al consiglio comunale di luglio, quindi, a seguito dei 60 giorni di pubblicazione e attesi i pareri degli enti competenti che non sono giunti e quindi vale il silenzio/assenso proponiamo l'approvazione della variante puntuale inerente al comparto esistente denominato "GRUPPO BASSO" locato in Via Liguria appartenente alla cosiddetta "CITTA' OLTRE LA PAULLESE". La variante ricordo in sostanza consiste nell'aggiunta della destinazione a commerciale distribuzione alimentare che non era prevista sull'asse della PAULLESE.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Chiodo. Scusate un secondo. Allora, facciamo che raccogliamo un po' tutte le eventuali domande tecniche e dopo si risponderà in una volta sola. Grazie. Prego.

CONSIG. MASSIMO CHIODO:

Grazie Signor Presidente. Allora, io ripeto la domanda che avevo fatto anche in commissione al Sindaco. Come mai l'urgenza di portare l'approvazione della variante ora cioè fare un Consiglio Comunale specifico è l'unico punto che abbiamo all'ordine del giorno e essendo sì ovviamente passati i 60 giorni minimi intercorsi dall'adozione, però, questa delibera poteva essere anche portata successivamente. Ecco, chiedo il perché di questa urgenza e chiedo, siccome immagino già la risposta qual è, sostanzialmente a quali capitoli di riferimento invece si fa conto per spendere i soldi che verranno incassati da questa variante, gli oneri incassati da questa variante e specificatamente oltre ai capitoli le progettualità che riguardano i capitoli investiti. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altre domande di chiarimento? Prego Sindaco.

SINDACO:

Allora, io faccio presente che l'ente di Peschiera Borromeo chiude la propria ragioneria il 15 di dicembre che il prossimo consiglio comunale previsto per la fine del mese di novembre per poter approvare l'assestamento di bilancio in tempo utile e che quindi ho chiesto che questa delibera fosse portata quanto prima, quindi, una volta soddisfatti 60 giorni pubblicazione del BURL e non



avendo avuto indicazioni da parte degli enti competenti per fare in modo che il GRUPPO BASSO proprietario dell' area possa versare gli oneri di urbanizzazione in tempo utile affinché possano essere utilizzati e possano essere messi a frutto all'interno del piano opere pubbliche. All'interno del piano opere pubbliche questi oneri di urbanizzazione che ripeto stanno terminando di essere calcolati ma si aggirano intorno a 150 mila euro insieme ad altri fondi in conto capitale derivanti dalle trasformazioni diritto di superficie in diritto di proprietà andranno a finanziare due opere pubbliche inserite nel piano delle opere pubbliche 2017 che sono il consultorio familiare e la progettazione e la realizzazione di ossari cinerarie all'interno dei tre cimiteri del Comune di Peschiera Borromeo. Quindi, potrà sembrare una forzatura ma anche 15 giorni in una gestione di bilancio di un ente locale così complessa e dai vincoli così stringenti fanno la differenza. Arriviamo a novembre e non prima perché abbiamo voluto che il GRUPPO BASSO fosse in regola anche con la propria posizione tributaria nei confronti del Comune di Peschiera Borromeo, quindi, questo è il momento, è il primo tempo utile nel quale era possibile portare questa delibera. Questo non ci metterà in difficoltà sul piano delle opere pubbliche perché le progettazioni sono già a buon punto. Basta. C'era altro? Sì.

Voce fuori microfono

SINDACO:

Accendi il microfono senno...

CONS. MASSIMO CHIODO:

Una cosa se, più o meno, percentualmente cosa pesa il consultorio familiare rispetto all'ossario cenerario? A grandi linee insomma.

SINDACO:

Guardi la progettazione degli ossari cenerari è una progettazione modulare che in totale si aggira intorno ai 180, 200 mila euro sui tre cimiteri, ma proprio per la sua modularità sarà possibile all'ultimo momento stabilire quanti di questi moduli realizzare sulla base del resto di conto capitale che arriverà fino alla fine dell'anno. Mentre il consultorio a base d'asta è sui 120, 130 mila euro se non erro la fase realizzativa.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altre domande passerei agli interventi politici. Prego Consigliere Di Palma.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Grazie così mi levo il dente e il dolore. Grazie. Siccome la volta scorsa non ho assolutamente parlato su questo punto perché bene o male era una trasformazione che già era in atto io mi riallaccio un pochettino a quello che è stato detto fare un consiglio comunale, e questa è la seconda volta con un solo punto, mi sembra estremamente poco edificante per l'Amministrazione



che mostra sicuramente dei limiti. Ma siccome lei ha detto apertamente che questi soldi necessitavano, beh, quanto meno mi sarei dovuto aspettare almeno un grazie. In commissione mancando la Maggioranza se ci fossimo alzati tutti saltava la commissione perché non c'era la Maggioranza, se la Minoranza con quel senso civico di responsabilità per cui è rimasta all'interno dell'aula si fosse alzata e se ne fosse andata mancava il numero legale e la commissione saltava. Questo, mi aspettavo almeno un grazie per questo, non prenderci sempre a padellate in faccia, la collaborazione è il punto cardine, se ci fossimo alzati ci avreste attaccati dicendo che noi avremmo fatto saltare tutto quello che c'era di conseguenza. Ma siccome c'era questa urgenza abbiamo dimostrato per l'ennesima volta nei confronti dei cittadini la serietà sulle istituzioni, quello che è mancato per la Maggioranza che non ce l'aveva pur essendo una cosa che lei ha definito urgente. Quindi, mi sarei aspettato quanto meno un grazie detto alle Minoranze. Poi, comunque sia come ho detto, lo voterò a malincuore perché ho già votato l'adozione, ero solo quel giorno praticamente anche piuttosto stanco da lavoro, però, faccio notare che per i commercianti comincia a essere sempre più difficoltoso perché ancora avere la Coop, l'Ipercoop, il Carrefour, l'Esselunga lungo l'asse della Paullese, un altro supermercato sicuramente questo non va a beneficio di quei pochi commercianti che sono su quell'asse. Ma siccome io personalmente credo e già lo volevamo che quella cosa andava fatta l'ha votata e questa volta non mi asterrò dal farlo perché non sono uno che volta la faccia dall'altra parte di conseguenza voterò anche questa approvazione. Però, non ci venite a raccontare la favoletta che praticamente c'era l'urgenza perché se c'era l'urgenza la commissione avrebbe portato la Maggioranza cerchiamo di capire che da questa parte c'è stato il grosso senso civico di un'Opposizione che non si è alzata e se ne è andata facendo mancare il numero legale. Questo quanto meno ce lo dovete riconoscere.

PRESIDENTE:

Consigliere Baratella prego.

CONS. ANNA BARATELLA:

Grazie. Rispondo io che sono il presidente della commissione incriminata. Dal regolamento perché la commissione sia valida i consiglieri presenti devono rappresentare la metà dei consiglieri del consiglio comunale che sono 16 più il sindaco. Io ne rappresento 8, io c'ero e la commissione era valida, tanto più che il Sindaco era a sua volta presente. Quindi, se voi ve ne foste andati la commissione l'avrei fatta da sola sarebbe andata avanti e saremmo venuti in consiglio stasera come siamo in consiglio adesso. Il fatto anche solo di dirlo e di chiedere un grazie per aver fatto quello che mi spiace ma è il ruolo che vi è stato dai cittadini e che dovrebbe essere un onore mi sembra francamente abbastanza triste se me lo permette. Tanto più che il motivo dell'assenza della mia collega la Consigliera Di Matteo è stato un problema di salute e che lei speculi su questa cosa essendo anche medico lo trovo veramente un po' triste.

Voce fuori microfono



PRESIDENTE:

Prego Consigliere Toselli.

CONS. DAVIDE TOSELLI:

Allora, buonasera a tutti, comunque, buonasera a tutti i Consiglieri. Allora, come Movimento 5 Stelle noi siamo stati positivi a quello che è questa variazione. Siamo stati positivi anche perché se non ricordo male c'era stata una velata promessa, comunque, anche se non c'è un obbligo comunque c'era una velata promessa da parte del Gruppo che va a fare questa variazione di offrire dei posti di lavoro sul territorio. Quindi, ovunque, ci sia una possibilità di un miglioramento o comunque di cercare di andare incontro ai cittadini in questo momento che è comunque di crisi ben venga. Quindi, non possiamo che accogliere positivamente questa variazione che viene fatta e quindi saremmo sicuramente d'accordo su quanto viene proposto.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Chiodo.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Sì, Signor Presidente. Ma io non devo rivendicare niente nel senso che non ho mai fatto mancare supporto e numeri di carattere legale, l'ho detto dall'inizio non l'avrei mai fatto è un modo di far politica che non mi piace e non voglio, non pretendo nessuna medaglia però vorrei essere anche preciso che la rappresentanza che dà alla commissione il Consigliere in quel caso Baratella non è 8 più il Sindaco è 8 e basta.

Voce fuori microfono

CONS. MASSIMO CHIODO:

Sì, ma il Sindaco non viene computato.

PRESIDENTE:

Ma è 8 su 16.

CONS. MASSIMO CHIODO:

No, ma è solo una precisazione vale 8 e non vale 8 più 1. Okay.

Voce fuori microfono

CONS. MASSIMO CHIODO:

No. Va beh. Va beh. Detto questo vorrei ritornare al discorso della delibera. Allora, intanto, avevo già espresso un voto favorevole all'adozione e quindi di fatto come dire confermo quanto avevo espresso nel mese di luglio perché ritengo che laddove ci sono delle piccole opportunità e



la Maggioranza ha tutto il dovere di doverle cogliere farebbe male... vi avrei rimproverato del contrario non di aver fatto questo, vi avrei rimproverato se non l'aveste portato in tempo e avevate l'opportunità di portarla in tempo. Spero vivamente che voi riusciate a, come dire, a incamerare delle risorse finanziarie e quindi, come dire, portate avanti questi progetti di opere pubbliche perché purtroppo il capitolo delle opere pubbliche è ahimè è un capitolo annoso e che riguarda tanti aspetti della città perché poi quante volte si parla dei 10 anni, dei 15 anni, dei 20 anni e dei disastri combinati alla fine i disastri, come dire, percepiti sono quelli delle opere pubbliche non sono altri, è questo che la gente vede, è quello che noi percepiamo le piazze, i marciapiedi che mancano, le strade che non si fanno, i tetti delle scuole che crollano, i tetti delle palestre e quant'altro. Poi, il come andranno utilizzati questi soldi è evidente che è facoltà della Maggioranza, io non lo so se il consultorio familiare e una parte dedicata al capitolo dei cimiteri e siano le opere pubbliche più urgenti, probabilmente forse sono quelle, come dire, già progettate. Vedremo a livello di DUP invece se sarà il caso di suggerire qualcosa di diverso, se sarà possibile suggerire qualcosa di diverso. Per quanto riguarda il discorso della variante in sé si porta una problematica ai commercianti di Peschiera però vale anche la pena ricordare che qualcuno quelle aree le ha destinate ad attività commerciali lungo tutta la strada statale Paullese e quindi pertanto non è che si può fare meno di negare un diritto a chi presenta poi domanda ecco. Dispiace che sia così, dispiace che la politica è andata in quella direzione, non era certamente una delle posizioni e una delle direzioni alle quali io personalmente sarei andato ma tale è e come dire con la situazione che abbiamo di fronte bisogna prenderne atto e farci la politica secondo le disponibilità che ci sono. Quindi, si può dire che assumo già da adesso la responsabilità di voto a meno che non decida di fare una dichiarazione o aggiungere qualcosa in dichiarazione dovesse venir fuori durante il dibattito che è quella di ripetere il voto favorevole così come avevo fatto con l'adozione. Grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi politici? Dichiarazione di voto? Prego Consigliere Zambon.

CONS. LUCA ZAMBON:

Io rimango al quanto stupito e vi spiego anche il motivo. Perché oggi noi siamo davanti invece credo a un radicale cambio di modo di governare di questa Amministrazione perché in realtà capisco che le cose in due anni cambiano molto velocemente ma anche nel breve periodo perché da un anno e mezzo, insomma, dalla vostra campagna elettorale tante cose sono cambiate giustamente perché un conto è fare la campagna elettorale e un conto invece poi è governare una città e governare una città dove i conti non tornano, dove qualcosa dobbiamo pur far tornare, qualcosa dobbiamo pur far entrare nelle casse del Comune per poi giustamente sviluppare e mettere a posto tutte quelle situazioni che in questo caso sono il consultorio e gli ossari cenerari però insomma diciamo anche situazioni più di lavori pubblici che possono essere le strade e i marciapiedi o le cose che insomma la gente richiede più spesso. Io ricordo, però, ci tengo a precisare e a ricordarlo che ogni volta che si parlava di urbanistica perché oggi stiamo parlando di



questo eh, stiamo parlando di urbanistica, quindi, la parola è questa stiamo facendo addirittura una variante al PGT cosa che, comunque, sia durante la mia amministrazione in un anno e mezzo varianti al PGT non ne ho portate. Io ero additato come quello che puntava tutto sull'urbanistica. Quando nei primi bilanci si diceva all'assessore al bilancio insomma che e il Consigliere Chiapella gli parlava degli oneri di urbanizzazione i volti dei Consiglieri di Maggioranza risultavano un po' sgomenti, insomma, erano lì che si guardavano e dicevano oneri di urbanizzazione è una bruttissima parola. Oggi invece scopriamo che viene portata d'urgenza una delibera che fa variante al PGT dove si cambia anche una destinazione d'uso dove io invece non ero d'accordo sul fare il food perché in realtà c'era diciamo già intorno un po' di realtà che la facevano e quindi bisogna effettivamente vedere se poi in quel posto là andrà bene fare il food perché comunque io ho visto la vostra delibera e dice in un centro abita... insomma lì sappiamo dov'è Via Liguria no bisogna andare apposta con la macchina lì, però... Io sono in realtà contento di quello che sta accadendo questa sera perché l'ho sempre pensato dove non ci si può arrivare perché né i soldi non ci sono le casse bisogna inventarsi in qualche modo che sia coerente con quello che è anche lo sviluppo della città per far entrare dei quattrini e mettere a posto le cose. Oggi voi state adottando questo metodo qua, l'ho adottate oggi e lo adotterete evidentemente perché poi si devono portare queste cose bisogna continuare a metterle a posto una città in 5 anni anche su altre cose che ci saranno. Io ho sentito anche l'intervento del Movimento 5 Stelle, non ne sento tanti in questo periodo di Amministrazione Molinari sento Movimento 5 Stelle che non è quello vivace quando c'era l'Amministrazione Zambon, però, capisco forse che le cose per lei vanno bene così. Lei mi dice io sono d'accordo perché crea posti di lavoro e quindi è una cosa positiva, facciamo le varianti al PGT, mettiamo queste cose, questo è quello che ha detto lei. Voglio ricordare però che su altri progetti dove oltre ai posti di lavoro c'era anche sella socialità e c'era il recupero del degrado di questa Città, questi consiglieri comunali che oggi ci propongono questa cosa qua che a me va bene non erano d'accordo. Voi avete cambiato il vostro modo di pensare perché siete ora al governo e dovete dire alla Città o fare qualcosa per la Città. Oggi avete capito. Io sono contento che oggi abbiate capito questa cosa qua, sono molto contento di essermi sacrificato perché voi oggi capiate come funzionano le cose, sappiate però che bisogna avere e prendersi le responsabilità. Guardate questa scelta qua è la prima di tante che dovrete fare poi anche il futuro. Dove dovrete mettere a posto come doveva lei consigliere Toselli il fatto di creare posti di lavoro, il fatto di crearli coerentemente con quanto è il territorio della Città mettendo anche mano al territorio, all'urbanistica, mettendo anche mano al PGT perché questo poi dovrete fare voi nei prossimi anni perché sarete voi che metterete a posto il PGT attuale. Oggi io trovo una Maggioranza compatta su questo modo di lavorare, sono contento su questo, ci siamo ritrovati ora però sappiate che la favola del chi c'era prima ha ereditato, io eredito tutto quello che c'era prima che è un disastro da oggi in poi non si può più fare. Ci sarà la variazione di bilancio che porterete il 27 di novembre adesso non so quando porterete...

PRESIDENTE

Consigliere?



CONS. LUCA ZAMBON:

Spero di avere i documenti prima per poter fare degli emendamenti e non 10 giorni o 5 giorni come l'altra volta perché da oggi si ragiona tutti insieme su un bilancio comunale sapendo che tutti insieme oggi ci troviamo sulla stessa idea che c'era anche due anni fa.

PRESIDENTE:

Prego... No. No, basta siamo già...

CONS. DAVIDE TOSELLI:

M'ha tirato in ballo cioè...

PRESIDENTE:

Va bene. Prego.

CONS. DAVIDE TOSELLI:

Mi ha tirato in ballo chiedo una cosa che... No, scusate.

Voci fuori microfono

CONS. DAVIDE TOSELLI:

No, scusate.

Voci fuori microfono

PRESIDENTE:

No, però mi scusi eh. Mi scusi non ho sentito...

CONS. DAVIDE TOSELLI:

Allora, faccia una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE:

Sì, sì.

CONS. LUCA ZAMBON:

Io non ho tirato in ballo Toselli ho tirato in ballo quello che ha detto lui prima ho citato (*inc.*) non dicendo niente rispetto al suo atteggiamento (*inc. sovrapposizione di voce*).

PRESIDENTE:

Allora, mi scusi. Mi scusi Consigliere.



Voce fuori microfono

CONS. DAVIDE TOSELLI:

No. Io non ho fatto la mia dichiarazione di voto.

CONS. LUCA ZAMBON:

Di mettere, di mantenere il regolamento (*inc. fuori microfono*) le dichiarazioni di voto sono già state fatte il Consigliere Toselli (*inc. sovrapposizione di voce*) di questa delibera...

CONS. DAVIDE TOSELLI:

Era l'intervento politico.

CONS. LUCA ZAMBON:

E di questo modo di procedere, è finita la discussione. È finita la discussione perché senno si crea... senno riapriamo e riintervendiamo e andiamo a rifare gli interventi politici poi magari passiamo alle domande e poi ritorniamo alle comunicazioni insomma facciamo una roba al contrario. È finita, le dichiarazioni sono finite.

PRESIDENTE:

Mi scusi eh.

CONS. LUCA ZAMBON:

Poi, lei lo farà intervenire perché per carità di Dio però tanto quello che ha da dire il Consigliere Toselli non sposta di un centimetro il ragionamento che ho fatto.

PRESIDENTE:

No, non dovrei neanche far parlare lei. Lei ha sfornato i 5 minuti e ha fatto la dichiarazione politica. Non ha fatto una dichiarazione di voto ma ha fatto una dichiarazione politica, non prendiamoci in giro. Lei ha fatto una dichiarazione politica.

CONS. LUCA ZAMBON:

Le spiego perché era politica, le spiego perché era politica.

PRESIDENTE:

Okay. Non era una dichiarazione di voto. No, non mi spieghi niente perché il suo tempo è finito.

CONS. LUCA ZAMBON:

Perché quando io le dico che oggi... quando io le dico oggi che alla fine...



Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

Toselli siediti. No, prego.

CONS. LUCA ZAMBON:

Poi. Tanto si può fare quello che si vuole.

PRESIDENTE:

Io le tolgo la parola, adesso io le tolgo la parola.

CONS. LUCA ZAMBON:

Tanto il Presidente quest'aula non la tiene.

PRESIDENTE:

Ha fatto il suo show basta.

CONS. LUCA ZAMBON:

Grazie del rispetto Presidente.

PRESIDENTE:

Dichiarazione di voto prego Consigliere Di Matteo. Siamo nell'ambito della dichiarazione di voto vai.

CONS. CARMEN DI MATTEO:

Sì. Ovviamente noi approviamo, siamo a favore dell'approvazione alla variabile del PGT e vorrei ricordare che appunto questioni di ricostruzione... questione verranno urbanistici verranno utilizzati per il consultorio e per i cimiteri. Il consultorio marca sul territorio di Peschiera Borromeo dal 2013 forse ed è un servizio molto importante per... capisco che magari un uomo non possa essere sensibile a questo problema ma è importante avere un consultorio siamo 23 mila abitanti e mi sembra giusto e doveroso. Per quanto riguarda i cimiteri mancano i posti sui cimiteri, nei cimiteri, quindi, non si andrà a costruire cose nuove ma si andrà a consolidare delle realtà che purtroppo o non ci sono o sono troppo piene, quindi, "Peschiera bene comune" è a favore. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Chiodo.

CONS. MASSIMO CHIODO:



Grazie Signor Presidente. Vorrei dire una cosa. Non si può però tutte le volte essere accusati di fare show cioè io capisco ci sono dei momenti nei quali uno poi si arrabbia perché quando le regole non sono uguali per tutti io mi arrabbio spesso e però ogni volta vengo additato di essere uno che fa lo show. Non è corretto dire a un consigliere comunale d' Opposizione che si fa lo show lo lasci dire magari a quelli della Maggioranza ci può stare ma non lei che fa il Presidente del Consiglio. Ha fatto il suo intervento reclama...

PRESIDENTE:

Mi scusi lei sta facendo la dichiarazione di voto?

CONS. MASSIMO CHIODO:

Sì. Questa fa parte della mia dichiarazione di voto.

PRESIDENTE:

Bene.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Lei non è mai d'accordo sulle cose che si dicono.

PRESIDENTE:

Abbia pazienza. È in dichiarazione di voto fa la dichiarazione di voto.

CONS. MASSIMO CHIODO:

(inc. sovrapposizione di voce) Presidente del Consiglio non è nel suo ruolo interferire nelle parole che si dicono, non è nel suo ruolo entrare nel merito, nel suo ruolo c'è il rispetto del regolamento e lei questo ancora non lo comprende dopo un anno e mezzo io faccio veramente fatica.

PRESIDENTE:

Io la ringrazio molto per queste parole.

CONS. MASSIMO CHIODO:

Eh, sì, sì. Dovrebbe ringraziarmi perché ogni volta che glielo sottolineo è un aiuto per lei si fidi perché sono trent'anni che faccio politica e sono trent'anni che quasi ci partecipo. Comunque volevo solo dire una cosa in dichiarazione di voto e ripeto che sarà una dichiarazione di voto favorevole non vorrei essere stato non compreso dalle dichiarazioni fatte dal Capo Gruppo di "Peschiera bene comune". Io non ho...

Voce fuori microfono



CONS. MASSIMO CHIODO:

Ah, okay. No, perché io non ho detto che l'ossario o il consultorio familiare sia una cosa non sentita, ho detto se e quando ci sarà il DUP riterrò che ci possono essere delle opportunità per investire questi soldi, una parte di questi soldi, una piccola percentuale anche in altre cose provvederò a farne emendamento, richiesta, proposta eccetera. Per adesso quello che mi interessava sapere se c'era già una progettualità vera e propria definita e per cui è vero l'incameriamo, stiamo andando con urgenza... ma poi ce l'abbiamo i progetti non è che li perdiamo come tanti anni sono stati persi soldi entrati all'ultimo momento ecco. Questo era per precisarlo e quindi ripeto la mia sarà una dichiarazione di voto favorevole.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Baratella.

CONS. ANNA BARATELLA:

Mi cede la dichiarazione di voto essendo la mia commissione. Ma partiamo dal dire che ovviamente il voto sarà favorevole, le iniziative che vengono messe in campo con l'ammontare che verrà introitato sono ovviamente importanti per tutta la cittadinanza come diceva la collega Di Matteo sono anni che manca il consultorio e vorrei ricordarlo all'Opposizione che quando sul tema dell'Asl e della carenza di servizi si è sempre fatto tutto uno show così richiamo un termine caro al Consigliere Chiodo e adesso siamo qui ad approvare la parte iniziale del progetto per riportare finalmente un consultorio a Peschiera che manca e le donne ben lo sanno e sugli ossari cenerari c'è da poco da dire evidentemente negli anni scorsi tutti pensavano a costruire e nessuno pensava che le persone che vanno a stare negli appartamenti a un certo punto purtroppo per noi ci lasciano e da qualche parte dobbiamo metterle. L'urgenza adesso è estrema e quindi ben venga che si siano fatte le cose di fretta perché l'urgenza come dicevamo è notevole. Un piccolo chiarimento sull'intervento del Consigliere Zambon. C'è una piccola differenza e lo dico perché mi sono sentita chiamata in causa su questo tipo di intervento e su quello su cui lei è stato da me per primo molto contestato in passato. Qui si sta parlando di un, cito quello che aveva detto il tecnico nella commissione del 17/7 nessun ampliamento solo una variazione del (inc.) interno e ovviamente della destinazione... del dettaglio della destinazione d'uso ma qui non si costruisce nulla in più di quanto già era costruito, quello che lei proponeva sappiamo bene che aveva un aumento di cubatura notevole spostato anche in un altro posto e una parte c'era la cascina sociale ma certo non c'era solo quello, quindi, mi spiace ma dire che lavoriamo sullo stesso piano non è esattamente una cosa corretta e credo che lei lo sappia bene. Null' altro.

PRESIDENTE:

Passiamo alla votazione. Votanti 16, favorevoli 16.

Immediata eseguibilità. Votanti 16, favorevoli 16. Grazie.



PUNTO N. 2 O.D.G.: "RISPOSTA A INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. N. 29400 DEL 22/9/16 AVENTE AD OGGETTO STATO DELL'ARTE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE".

PRESIDENTE:

Punto 2 all'ordine del giorno: "Risposta a interrogazione presentata dal Consigliere Toselli (Movimento 5 Stelle) Prot. N. 29400 del 22/9/2016 avente ad oggetto Stato dell'Arte della Biblioteca Comunale". Prego. Allora, chiedo al Consigliere di leggere la domanda e la risposta poi.

CONS. DAVIDE TOSELLI:

Allora, prendo la domanda che avevamo posto direttamente dalla sezione della risposta. Allora, con riferimento all'interrogazione dunque...

Considerato che, il progetto per la ristrutturazione della biblioteca comunale prevedeva la fine dei lavori entro l'anno 2014, l'importo del progetto esecutivo ha visto stanziati 887.400 euro con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 29/04/2013. Una delle aziende addette ai lavori è fallita pertanto tutti i lavori sono stati cancellati fino a nuovo ordine come previsto dall' articolo 72 della legge fallimentare del regio decreto 267. Si chiede di sapere il motivo per il quale sul documento ufficiale del progetto esecutivo situato presso l'edificio in questione vi è indicata come durata prevista dei lavori mesi 365. Qual è l'azienda in causa se e in quale misura la cifra sopra citata è stata...

INTERVENTO:

Non giorni?

CONS. DAVIDE TOSELLI:

No, mesi. Per quello è... Se e in quale misura sopra citata è stata spesa, se è già stata prevista l'apertura di un nuovo bando per ricominciare i lavori e sia quindi una data indicativa dell'inizio di un nuovo progetto. In tal caso a quanto ammonterebbe sommariamente la cifra per tale progetto, se è previsto di mantenere il progetto precedente o si pensi di attuare modifiche sostanziali. Questa era la richiesta fatta.

PRESIDENTE:

Prego, Sindaco.

SINDACO:

Allora, si comunica quanto segue: la copia in possesso del responsabile unico del procedimento del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto numero di repertorio 78 stipulato in data 20 febbraio 2014 con la società Global Costruzioni al punto 1 nell'art. 1.15 recita quanto segue: l'impresa dovrà ultimare i lavori entro il termine di 365 giorni naturali e consecutivi. Quindi, all'interno del contratto è specificato giorni presumiamo che ci sia un errore sul pannello di cantiere.



L'azienda in causa è la società Global Costruzioni Srl con sede legale in Figline Valdarno provincia di Firenze – va beh il numero di iscrizione al Registro di imprese di Firenze, codice fiscale, partiva Iva e viene riportato il numero – importi finora liquidati ammontano a un totale complessivo pari a 365.184,35 allo stato attuale il responsabile unico del procedimento non è in grado di fornire una data certa per l'apertura di un nuovo bando per ricominciare i lavori in quanto devono essere affrontati e risolti diversi aspetti legali relativi alla conduzione dell'appalto. L'importo indicativo per l'esecuzione delle opere rimanenti è dato dalla differenza tra l'importo aggiudicato per l'appalto pari a euro 500.904.883,29 centesimi dedotti dagli importi già versati pari alla cifra che ho citato sommati gli oneri necessari al riappalto e alla riprogettazione e realizzazione di una rampa di accesso conforme all'abbattimento delle barriere architettoniche quantificate in 11.500 euro circa. L'importo restante è pari dunque a 241.198,94 centesimi. L'Amministrazione valuterà con gli uffici tecnici l'opportunità di apportare delle modifiche progettuali al fine di rendere la sala studio conferenze indipendente e fruibile fuori dall'orario di esercizio della biblioteca stessa. Mi sento di dire rispetto...

Presentiamo questa interrogazione dopo svariato tempo dalla richiesta inoltrata dal Consigliere Toselli poiché non era inserita nell'elenco delle interrogazioni e interpellanze che la Minoranza ha indicato di discutere e quindi mi sento di dare un aggiornamento anche rispetto a questo il fallimento della Global Costruzioni è stato ovviamente abbastanza di difficoltosa gestione e ci siamo insinuati a nostra volta nel fallimento e le procedure sono ancora in corso. Sarà poi compito dell'ufficio tecnico stabilire quali siano i lavori restanti da appaltare e l'intenzione da parte dell'ufficio tecnico è quella di procedere con un nuovo appalto dovendo ridefinire quali siano le opere restanti e introdurre queste due varianti di cui ho parlato. Quindi, la realizzazione della rampa di accesso per disabili che era erroneamente progettata nella prima versione e la possibilità di rendere indipendente la sala conferenze e auditorium e sala studio in modo che possa essere fruibile fuori dall'orario di esercizio della biblioteca poiché gli ambienti non erano suddivisi opportunamente.

INTERVENTO:

Scusi Sindaco. Quando ha risposto ha detto che c'erano delle interpellanze e come avrebbe risposto perché la Minoranza non ha voluto... Cos'è che ha detto scusi Sindaco? Mi perdoni non ho capito le sto (*inc. fuori microfono*) ...

SINDAGO:

Ho detto che voi, la Minoranza ha richiesto un consiglio straordinario con un elenco di mozioni e interpellanze a cui è stata data priorità rispetto ad altre e nel pianificarle negli scorsi consigli comunali abbiamo, penso che il Presidente del Consiglio l'abbia pattuito con voi, rispettato l'ordine che voi avevate dato nella vostra richiesta di convocazione. Quindi, questa interpellanza a cui comunque il Consigliere Toselli ha ricevuto risposta nei termini avviene dopo un...

PRESIDENTE:



Segue il protocollo e il numero di protocollo.

SINDACO:

Adesso stiamo seguendo il numero di protocollo quindi avviene ora precedente anche ad altre che abbiamo già discusso.

PRESIDENTE:

Non è previsto dibattito sull'interrogazione.

INTERVENTO:

No, solo se pote...

PRESIDENTE:

No. Mi spiace.

INTERVENTO:

Va bene.

PRESIDENTE:

Il regolamento dice che non è previsto il diba...



PUNTO N. 3 O.D.G.: "RISPOSTA A INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. N. 29403 DEL 22/9/16 AVENTE AD OGGETTO PROVVEDIMENTI SICUREZZA AREA CITTADINA DI PESCHIERA BORROMEIO".

PRESIDENTE:

Passiamo alla seconda interrogazione: "Risposta a interrogazione presentata dal Consigliere Toselli (Movimento 5 Stelle) Prot. N. 29403 del 22/9/16 avente ad oggetto provvedimenti sicurezza area cittadina di Peschiera Borromeo".

CONS. DAVIDE TOSELLI:

Allora, premesso che sono stati segnalati allo scrivente Consigliere Comunale diversi casi di furto e tentato furto in varie zone della Città con notevole rischio di incolumità per coloro che lo hanno subito nelle zone di Bellaria e di San Bovio e altre zone di Peschiera. Nel corso della campagna elettorale è stato indicato anche nel programma delle Liste Civiche la volontà di realizzare un sistema di telecamere wireless che consente di verificare la presenza nel territorio di veicoli rubati e comunque possa registrare movimenti nelle aree eventualmente colpite da eventi criminosi. Tale progetto che si suppone simile a quello attuale in uso a Mediglia potrebbe essere facilmente integrato allo stesso con indubbi benefici nel suo utilizzo. Si richiede di conoscere in quel fase attualmente il progetto delle telecamere wireless di cui si è parlato durante la campagna elettorale, se si prevede una fase di attività sperimentale ed in quale area cittadina verrà approntato, se si prevede di realizzare un'appendice di tale progetto con una convenzione comune e condomini di Peschiera Borromeo per realizzare un sistema di video sorveglianza integrato con quello comunale simile o analogo al progetto "adotto una telecamera" lanciato a Mediglia. Fermo restando le necessarie verifiche relativamente alle disponibilità economiche si ritiene di precisare che la sicurezza dei cittadini di Peschiera deve avere carattere prioritario e dissuasivo soprattutto nei confronti dei soliti malintenzionati che ritengono di avere il campo libero in una cittadina priva di sicurezza. Questo era quanto chiedevamo appunto circa un anno fa.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco.

SINDACO:

Allora, leggerò la risposta fornita a suo tempo poi il Vice Sindaco Righini integrerà sulla parte di video sorveglianza su cui ci sono degli accertamenti che non sono riportati nella risposta.

Premesso che l'Amministrazione è a conoscenza dei casi di furto che si sono verificate nelle zone della Città e che è assolutamente sensibile alla sicurezza di tutta la cittadinanza, si comunica che l'Amministrazione ha già chiesto al Comando di Polizia Locale nonché al Comando di Carabinieri di San Donato e la Stazione dei Carabinieri di Peschiera Borromeo di presidiare quanto più possibile il territorio in considerazione del numero di furti. L'Amministrazione sta già



affrontando il problema della video sorveglianza nonché della verifica degli automezzi in maniera strutturale con l'idea di integrare l'intervento progettato a quello già previsto nel rifacimento dell'illuminazione pubblica. Sarà certamente valutata anche la possibilità di integrare nella raccolta e nell'analisi dei dati anche le informazioni provenienti da fonti di video sorveglianza non in carico all'ente. Si precisa che il progetto in questione nonostante l'Amministrazione si stia già muovendo i primi passi in tal senso in funzione della sua complessità richiederà dei tempi di realizzazione non immediati. Sarà nostra cura tenere informati i cittadini e le Forze Politiche tutte sullo stato di avanzamento degli interventi previsti.

PRESIDENTE:

Prego Assessore.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

Non c'è dibattito fa un'integrazione... Okay.

CONS. MASSIMO CHIODO:

(inc.) l'ha detto lei.

PRESIDENTE:

Non è un dibattito, non è un dibattito. Consigliere Chiodo non è un dibattito è un aggiornamento alla risposta all'interrogazione è una cosa diversa.

CONS. MASSIMO CHIODO:

No, non è una cosa...

PRESIDENTE:

È una cosa diversa, non è un dibattito. ...di stare zitto. La pregherei di stare zitto.

INTERVENTO:

Ma quando mai, ma cosa stai dicendo. Consigliere questo non si deve permettere perché se c'è qua uno che non risponde mai è Righini va bene.

Voci fuori microfono

PRESIDENTE:

Non urlate, non urlate, non urlate.

CONS. MASSIMO CHIODO:



Ma abbiamo capito da un anno e mezzo che...

PRESIDENTE:

Consigliere non si permetta però eh.

CONS. MASSIMO CHIODO:

E io dico una cosa e questo ne capisce un'altra. Vorrà dire che era giusto che parlasse allora... no, non è giusto che (*inc. fuori microfono*), ma siete veramente incredibile eh.

VICE SINDACO MARCO RIGHINI:

Posso?

PRESIDENTE:

Certo. Prego.

VICE SINDACO MARCO RIGHINI:

Gli altri Consiglieri sono d'accordo o... Va bene?

PRESIDENTE:

A dar un aggiornamento sull'argomento. Grazie.

VICE SINDACO MARCO RIGHINI:

Perfetto. Allora, volevo aggiungere sulla sicurezza. In realtà sono state anche fatte diverse cose oltre alla video sorveglianza altrettanto importanti e ci tengo a sottolinearle.

Una è subito dall'inizio l'installazione di una centrale operativa con il tracciamento delle pattuglie che anche questo per accelerare l'intervento delle pattuglie è particolarmente importante.

Il secondo sono stati già installati da diverso tempo su le pattuglie della Polizia locale i targa system quindi le pattuglie che sono in giro già automaticamente individuano macchine rubate, macchine sospette collegate. Ci siamo mossi... l'autonomia su rispetto al progetto dei pali della luce che magari confluiranno poi ad integrazione sul progetto di video sorveglianza che è già partito una prima trincea terminerà entro il 31/12 che comprende una serie di installazioni sia di varchi di lettura targhe di installazione della centrale operativa nonché la connessione di tutte le telecamere già presenti sul territorio in particolare nelle zone... presso gli stabili comunali ivi scuole comprese e il potenziamento delle stesse perché ad oggi ahimè le telecamere che sono installate sul territorio non potevano essere presidiate da una centrale operativa. I varchi di lettura targhe attualmente finanziati sono 4 è molto probabile che qualcosa in più faremo. Aggiungo che la complicazione del progetto, dei vari progetti è ovviamente le procedure che hanno dei tempi differenti e la combinazione delle stesse e non ultima la fibra ottica che dopo anni che era ferma siamo riusciti finalmente a farcela estendere e non sto parlando della fibra



ottica commerciale Fast Web ovviamente e Telecom che stanno stendendo sul territorio quanto piuttosto la fibra ottica che Cap e Città Metropolitana con i quali abbiamo lavorato insieme abbiamo definito una serie di punti della Città strategici e questo anche se sembrano slogan pubblicitari non è particolarmente semplice perché avere 200 mila telecamere e non poter trasferire i dati in maniera efficiente, efficace sulla centrale operativa e analizzarli è come non averli. Quindi, i passaggi che stiamo facendo sono tutti insieme anche la fibra ottica dal Comune alla... anzi è già estesa su tutto il territorio in realtà su tutti i ponti che avevamo concordato sono stati però collegati fino diciamo agli stabili comunali diciamo solamente la Caserma dei Vigili e il Comune stesso. Su tutte le altre tratte arriviamo vicino agli stabili comunali ma sarà o parte del progetto dell'illuminazione pubblica che a quel punto verrà scorporata di una quota parte dei lavori già effettuati oppure con risorse proprie del Comune per collegare diciamo gli ultimi metri e dotare le varie strutture degli apparati necessari per utilizzare la fibra ottica. Quindi, fibra ottica e una grossa parte della video sorveglianza sarà terminata entro il 31/12. Una quota parte verrà inserita e potenziata all'interno del progetto dell'illuminazione pubblica.



PUNTO N. 4 O.D.G.: "RISPOSTA A INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ZAMBON (PD) PROT. N. 31770 DEL 13.10.16 AVENTE AD OGGETTO INTERPELLANZA SULLE CONSULENZE".

PRESIDENTE:

Punto 4 all'ordine del giorno: "Risposta a interpellanza presentata dal Consigliere Zambon (PD) PROT. N. 31770 del 13.10.2016 avente ad oggetto interpellanza sulle consulenze." Vuoi che la leggo io? Prego.

CONS. LUCA ZAMBON:

Premesso che, il ricorso da parte degli enti locali a consulenze e collaborazioni esterne altamente qualificate e consentito dall'art. 110 comma 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si chiede il numero delle consulenze richieste da parte del Comune di Peschiera Borromeo dal mese di giugno, siamo nel 2016 ad oggi, cioè quindi all'11 novembre 2016 e nel caso ci sia stato ricorso a consulenze a che titolo sono state richieste tali consulenze e il nominativo dei soggetti che hanno attuato la consulenza.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco.

SINDACO:

Sì. Allora, il periodo e le modalità indicate nella presente interpellanza nessun settore dell'ente ha richiesto alcuna consulenza e per correttezza la stessa domanda è stata posta prima di questo consiglio comunale ai capi settore i quali hanno tutti confermato che anche nel 2017 non è stata attivata alcuna consulenza dai settori di questo ente.

PRESIDENTE:

L'interpellanza prevede una eventuale replica. Okay.



PUNTO N. 5 O.D.G.: "RISPOSTA A INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI PALMA (FORZA ITALIA) PROT. N. 24594 DEL 27.7.17 AVENTE AD OGGETTO ADESIONE AL BANDO SPRAR".

PRESIDENTE:

Possiamo passare al quinto ed ultimo punto all'ordine del giorno: "Risposta a interrogazione presentata dal Consigliere Di Palma (Forza Italia) Prot. n. 24594 del 27/7/2017 avente ad oggetto adesione al bando SPRAR".

CONS. LUIGI DI PALMA:

Vado?

PRESIDENTE:

Prego. Sì, scusi.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Grazie. Allora, con riferimento all'interrogazione in oggetto che si riporta integralmente come segue. Visto che questa Amministrazione comunale ha partecipato al bando SPRAR per la realizzazione di progetti di accoglienza di migranti in SPRAR individuazione soggetto attuatore C per il periodo del 1° luglio 2017 al 31/12/2018, triennio 2017/2019, relativo al decreto legge del 10 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale sede generale 200 del 27 agosto 2016 progetto che vede l'accoglienza di numero 59 di migranti che come da disciplinare di gara saranno suddivise in diverse abitazioni sparse nelle diverse frazioni del territorio comunale secondo questi criteri: 17 a Bettola, 3 a Linate, 6 a Mezzate, 12 a San Bovio e a San Felice, 15 a Zelo e Monasterolo, 5 a Bellaria, 2 a Bellingero e 1 a Canzo. Si chiede di sapere chi è e chi sono i soggetti che si sono aggiudicati il bando, se questa Amministrazione è a conoscenza della tipologia di migranti, profughi, rifugiati e richiedenti asilo o altro, se questa Amministrazione è a conoscenza del luogo di provenienza dei migranti nel caso specificare di quale etnia, se questa Amministrazione è a conoscenza del fatto che gli accolti siano minori non accompagnati o donne con bambini e nel caso specificare i numeri, se i migranti siano già ospitati nel territorio comunale o nel caso quanti siano e quando è previsto il loro arrivo, se e dove verranno alloggiati i migranti, quali sono i protocolli per garantire l'ordine pubblico e la sicurezza che questa Amministrazione ha approntato per l'occasione. Questa è la risposta?

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

Sì, la risposta la legge l'Assessore.

CONS. LUIGI DI PALMA:

Mi fermo qui?



PRESIDENTE:

Sì, grazie. Puoi spegnere il microfono? Grazie. Prego Assessore Parisotto.

ASS. ANTONELLA PARISOTTO:

Allora, rispondo replicando i punti uno a uno. Allora, il punto 1 la risposta è: il soggetto aggiudicatario è Passpartout rete di imprese sociali costituita dalle Cooperative sociali Fuori Luoghi, Cordata, Tutti insieme e Genera in R.T. con il Melograno Onlus e Afon Sud Milano.

Poi, la seconda domanda è: lo SPRAR, sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e la forma di accoglienza di secondo livello realizzata dagli enti locali. Allo SPRAR accedono le persone che sono state riconosciute a seguito delle procedure avviate nei centri di accoglienza straordinaria denominati CAS titolari di protezione internazionale o rifugiati, lo SPRAR è coordinato dal Ministero dell'Interno. Qualora dovesse verificarsi un invio di persone ancora in fase di ottenimento dello status necessario alla permanenza in SPRAR gli ospiti saranno affiancati nelle pratiche per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in SPRAR. Poi, alla domanda numero 3: ad oggi non si è a conoscenza della provenienza dei migranti cioè dell'etnia quindi né della partenza e della nazione di provenienza.

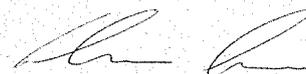
Quattro: il progetto approvato dal Ministero dell'Interno non prevede l'accoglienza di minori non accompagnati sul territorio di Peschiera Borromeo è prevista invece l'accoglienza di adulti e famiglie.

Cinque: non siamo a conoscenza della data d'arrivo delle persone inviate dal Ministero attraverso il referente territoriale emanazione del sistema centrale. È stata data indicazione di scaglionare temporalmente gli arrivi per una migliore gestione.

Sei: i migranti verranno alloggiati in appartamenti.

Sette: il progetto prevede per ogni persona accolta la creazione di una cartella personale rappresentazione nell'idioma di provenienza dell'ospite con successiva sottoscrizione del contratto di accoglienza e del regolamento interno dell'appartamento.

Il regolamento prevede per l'ospite l'obbligo di pernottamento presso l'appartamento assegnato, l'ospite è tenuto a firmare giornalmente la presenza e ad informare il referente di struttura di tutti gli spostamenti pena per reiterate mancanze la decadenza dell'ospitalità. Il coordinatore del progetto Francesco Purpura ha preso contatti insieme al responsabile del settore socio educativo con la Polizia locale nella figura del Vice Comandante e con il Comando dei Carabinieri locale nella figura del Vice Comandante, si provvederà a dare comunicazione di nominativi degli ospiti quando perverranno. Il sistema di accoglienza prevede la presenza di personale interamente dedicato come indicato all'art. 7 del capitolato speciale d'oneri. Le persone accolte saranno registrate anche da parte del Comune, le persone verranno impiegate in attività di pubblica utilità concordate con l'Amministrazione locale, le persone verranno inviate a centri di formazione per completare la propria istruzione e competenza linguistica nella lingua italiana per la ricerca di un impiego. Il servizio SPRAR offre infatti ai richiedenti un'accoglienza su un arco temporale definito o l'obiettivo di rendere autonome le persone accolte supportandole nella ricerca di lavoro e di un futuro alloggio. Le persone verranno dotate di titolo di viaggio, abbonamenti per



usare correttamente i servizi pubblici e di trasporto. L'Amministrazione è in contatto costante con l'ente gestore del progetto.

PRESIDENTE:

Grazie. Può spegnere il microfono Assessore?

ASS. ANTONELLA PARISOTTO:

Subito. Scusate.

PRESIDENTE:

Grazie. Bene. A questo punto dichiaro chiuso il Consiglio Comunale sono le 21.31 del 15 novembre.

